

LETTERA DEL VESCOVO AI SACERDOTI E AI DIACONI
PER IL GIOVEDÌ SANTO 2009

Carissimi,

ancora una volta ci uniremo – nella Messa crismale del Giovedì Santo, 9 aprile, – a tutta la Chiesa pregando: “Per la potenza dello Spirito Santo, tu hai unto il tuo unico Figlio Messia e Signore, concedi a noi, partecipi della sua consacrazione, di essere testimoni nel mondo della sua opera di salvezza”. Saremo insieme per stare davanti a Cristo nel sacerdozio di tutti i battezzati e insieme immedesimati nella sua persona in forza del nostro sacerdozio ministeriale. È il solenne momento di ripensare il senso del nostro “sì” alla chiamata e di rinnovarlo con fiducia.

La presenza dei ministri straordinari della comunione ci richiama che la Messa domenicale è il centro della vita della parrocchia. Da essa è importante far giungere agli infermi il Corpo di Cristo, in conformità al numero 52 del Libro sinodale: “Si abbia cura di condividere di domenica il banchetto eucaristico con gli infermi, costituendo ministri straordinari della comunione che soprattutto di domenica facciano partecipare gli infermi al mistero di Cristo morto e risorto. Lì dove giunge il corpo di Cristo viene portato l’annuncio agli abitanti della casa e ai vicini”.

Nella Santa Messa crismale ricorderemo con affetto i *fidei donum* come pure gli infermi. Sarà momento di

comunione riconoscente con i vescovi monsignor Maffeo Docoli e monsignor Pietro Brollo e ringrazieremo il Signore per i giubilei sacerdotali. Un ricordo particolare sarà per i sacerdoti defunti.

Con i santi Olii e il Sacro Crisma avremo nei prossimi mesi molti che vengono battezzati e confermati e soprattutto sabato 6 giugno ci sarà l’ordinazione sacerdotale di tre diaconi. Vogliamo pregare per le vocazioni sacerdotali e per i giovani che stanno preparandosi a rispondere alla chiamata.

A tutti l’augurio di Buona Pasqua: “Cristo, risuscitato dai morti faccia splendere sugli uomini la sua luce serena” (dal Preconio pasquale).

Belluno, 31 marzo 2009